aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0379825
del 20/07/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Allegati: 1
Class./Fasc. 2026-13.17.1/40-27

OGGETTO: S1100 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Lavori di arginatura del torrente Varatella a partire dal lotto ultimato fino alla caserma dei carabinieri nel Comune di Borghetto Santo Spirito (SV)".
Proponente: Comune di Borghetto Santo Spirito
Avvio fase di completezza, ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006.
Riscontro.

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

La presente è in riscontro alla Vs nota prot. n. 2026-0369481 del 13/07/2026 e, presa preliminarmente visione della documentazione resa disponibile, con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale – SPA e alla Relazione Tecnica, si osserva quanto segue.

Trattasi di alcuni interventi di adeguamento idraulico del torrente Varatella in Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) per un tratto di circa 280m, per terminare le opere di completamento previste nel 1° stralcio e compreso fra il limite di monte del tratto già realizzato e la zona antistante la caserma dei carabinieri a circa 90m a monte del ponte di Via Leonardo da Vinci. Gli interventi previsti in sintesi sono:

- riprofilatura del fondo alveo su una pendenza dello 0.68%;
- regolarizzazione e allargamento a 33 m costante delle sezioni di deflusso;
- realizzazione di nuovi argini in c.a. lungo entrambe le sponde (in sostituzione di quelli naturali);
- demolizione della passerella pedonale esistente di fronte al comune con contestuale realizzazione di nuove spalle in prossimità del palazzetto dello sport;
- studio della nuova viabilità in sponda destra a monte del ponte a causa dell'allargamento dell'alveo previsto.

Si legge inoltre che la sistemazione comporta la realizzazione di nuovi parapetti lungo la viabilità spondale con quote al finito che in linea di massima rispecchiano quelle degli argini naturali attuali.



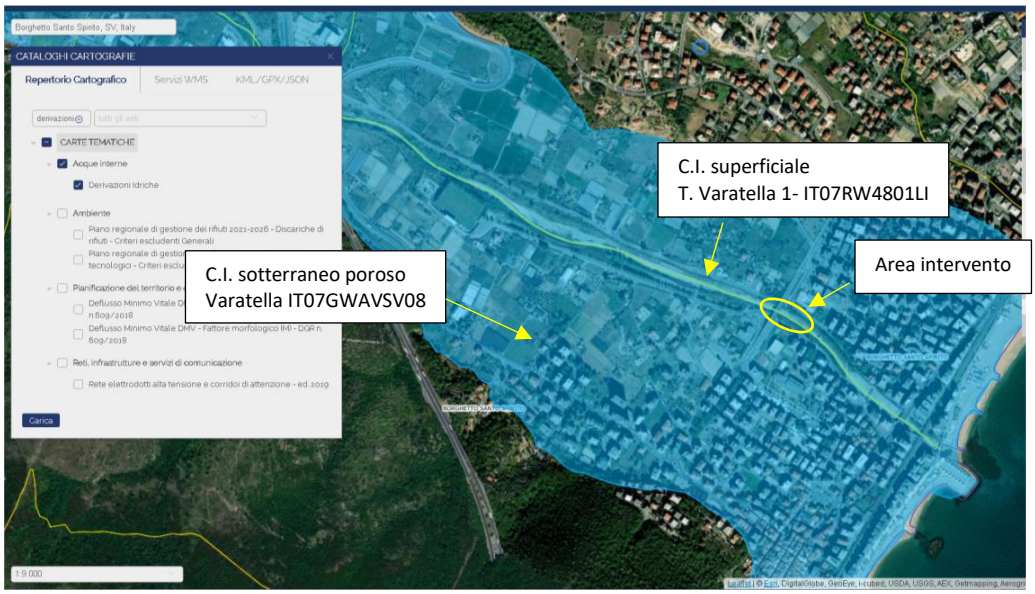
Figura 1.1: Tratto di intervento - veduta aerea con indicazione area di intervento

Viene specificato nello SPA che si tratta del completamento del 1°stralcio del lotto 1 della sistemazione idraulica complessiva del tratto terminale del torrente.

A tale proposito, innanzitutto, si ritiene necessario, al fine di un più chiaro inquadramento degli interventi, che venga trasmessa una adeguata planimetria di progetto comprendente il progetto complessivo (con un raffronto stato attuale/pregresso e stato di progetto) e con evidenza degli interventi già eseguiti e/o in itinere, evidenziando anche le sezioni tipo.

Tale aspetto rileva, come meglio specificato di seguito, per quanto di competenza del settore scrivente, ai fini della valutazione degli impatti degli interventi anche sulla qualità idromorfologica del torrente in questione, indipendentemente dal fatto che gli interventi vengano finanziati, e quindi realizzati, per stralci e lotti successivi.

Per quanto concerne il vigente Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA, il Torrente Varatella, infatti, rientra tra i corpi idrici superficiali individuati e caratterizzati nello stesso PTA, più precisamente l'area di intervento riguarda il T. Varatella 1 - corpo idrico IT07RW4801LI; gli interventi, inoltre, insistono sul corpo idrico sotterraneo di tipo poroso Varatella – codice IT07GWAVSV08, anch'esso individuato nel vigente Piano, come si evince dalla successiva immagine.



Per tale tipologia di corpo idrico sotterraneo vigono, in particolare, le previsioni di cui agli artt. 21 e 22 delle Norme di Attuazione (NdA) dello stesso PTA relativamente al divieto di impermeabilizzazione del suolo, e a tale riguardo si chiede conferma, come pare evincersi dalla documentazione, del mantenimento della naturalità dell'alveo.

Per quanto concerne le acque superficiali si evidenzia che l'intervento in oggetto, interessando un corpo idrico tipizzato, va valutato, dal punto di vista morfologico, rispetto all'Indice di Qualità morfologica (IQM) utilizzato per la valutazione della qualità ambientale complessiva dei corpi idrici ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, e all'Indice di Qualità Morfologica di monitoraggio (IQMm), che consente di rilevare eventuali impatti idromorfologici su scala temporale di breve periodo.

Tale aspetto era stato anche evidenziato e richiesto nell'ambito del precedente procedimento (n. interno S876) che ha riguardato un altro lotto di interventi, rimarcando, in quel caso, la necessità di effettuare tale valutazione rispetto all'intervento complessivo (in allora era anche ipotizzabile un lieve miglioramento della qualità idromorfologica in conseguenza della prevista eliminazione di una briglia).

Si ritiene, quindi, necessario che il proponente produca una valutazione dell'impatto morfologico (IQM e IQMm) ante e post operam del corpo idrico superficiale interessato, attraverso simulazione, secondo la metodologia contenuta nel documento SNPA – Manuali e Linee Guida n. 113/2014 "Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua". Tale valutazione deve essere prodotta considerando l'insieme degli interventi previsti nel progetto complessivo.

Quale valutazione ex ante può essere considerata la valutazione effettuata da ARPAL nel 2015 (disponibile e scaricabile da geoportale regionale), in base alla quale l'IQM è risultato "scarso".

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario che il proponente:

1. confermi il mantenimento del fondo naturale dell'alveo;
2. produca un elaborato contenente la valutazione dell'impatto dell'intervento complessivo rispetto allo stato morfologico del corpo idrico interessato secondo la metodologia contenuta nel documento SNPA – Manuali e Linee Guida n. 113/2014 "Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua" e applicando sia l'Indice di Qualità Morfologico (IQM) che l'Indice di Qualità Morfologica di monitoraggio (IQMm). Tale valutazione dovrà confrontare la situazione ante operam e quella post operam in base alle previsioni della progettazione preliminare complessiva; quale valutazione ex ante dell'indice IQM può essere considerata quella effettuata da ARPAL nel 2015 disponibile e scaricabile da geoportale regionale, ma che, ad ogni buon conto e per semplicità si allega alla presente.
3. Si chiede infine che venga prodotta una tavola planimetrica relativa al progetto complessivo con evidenza degli interventi già effettuati e/o in itinere.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 20-07-2026 11:17:17
Certificato valido dal 03-06-2026 al 03-06-2029

SG/ap-sg

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via Fieschi, 17 - 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it